

Programmazione Educazione Civica

Classe IIC - A.S. 2023-2024

Premessa

La materia *Educazione Civica*, introdotta con la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, si configura come un insegnamento a carattere trasversale, condiviso da tutti gli insegnanti, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il fine è quello di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”* (articolo 1, comma 1). Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L’insegnamento dell’*Educazione Civica* si sviluppa attorno a tre nuclei tematici (illustrati in fondo al documento):

- A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- C. CITTADINANZA DIGITALE.

Le valutazioni di Educazione Civica potranno essere attribuite da tutti gli insegnanti, come risultato di prove scritte, orali o pratiche relative a una o più discipline. Nella sezione 2 sono riportati contenuti trattati durante l’anno scolastico e sono specificate le attività che concorreranno alla valutazione.

1) Obiettivi di apprendimento

NUCLEI CONCETTUALI	Competenze disciplinari PECUP	Competenze di Educazione Civica	Abilità	Competenze Europee
A. COSTITUZIONE	· Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e doveri dell’essere cittadini	· Rispondere ai propri doveri di cittadino · Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica · Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi	· Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello locale e generale · Prendere coscienza delle situazioni del disagio giovanile nella società contemporanea	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
B. SVILUPPO SOSTENIBILE	· Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	· Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale · Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità · Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo · Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	· Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società · Favorire il proprio benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.	6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

C. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici, logici e linguistici nelle attività di studio e di approfondimento, e nella comunicazione quotidiana · Comprendere la valenza metodologica nell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi 	<ul style="list-style-type: none"> · Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	<ul style="list-style-type: none"> · Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo · Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva · Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale 	
---	--	---	---	--

2) Contenuti

PRIMO QUADRIMESTRE

ATTIVITÀ	NUCLEI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE	VOTO sì/no
Costituzione degli Stati Uniti	A	Rasconi	Storia	24 e 31 ottobre, 3 e 7 novembre 2023	5	sì
"Che Delizia Belfiore" - attività di scavo con archeologi	B	CdC	"Che Delizia Belfiore"	Ottobre 2023	36	sì
La Palestra del Dibattito	A, B	Solera Gallani	Italiano, Latino-Greco "La Palestra del Dibattito"	4/12, 18/12, altre due date da definire fra gennaio e febbraio	9	sì
Sicurezza Stradale - "Sicurezza Stradale per Tutti: Io non rischio, guido e basta"	A	Vecchi	Sicurezza Stradale	22/11/2023	2	
Premio Estense Scuola	A,B,C	Solera, Gallani	Italiano, Latino-Greco	8/11/2023 15/11/2023	10	sì
L'energia nelle reazioni chimiche	B	Bonaccorsi	Scienze naturali		3	
Le due encicliche "Laudato sì" e "Laudate Deum" di Papa Francesco come chiave di lettura della questione ambientale e come snodo dialogico tra credenti e non credenti.	B	Maghini	IRC	10.11.2023	1	no
L'art. 3 della Costituzione italiana come esplicitazione del principio di laicità e fondamento necessario del dialogo interreligioso e interculturale.	A	Maghini	IRC	15.12.2023	1	no
Architettura e pittura a Ferrara nell'epoca degli Estensi, il sistema delle Delizie (Belfiore, Belriguardo, Schifanoia) Cosmè Tura e Francesco del Cossa. I dipinti dello Studiolo di Belfiore. La Pinacoteca di Ferrara	B	Pieri	Storia dell'arte	Primo quadrimestre	4	No
Organizzazione Podcast "Che Delizia Belfiore!": definizione ruoli, tempi e modi. Team building e	C	Barbieri	Inglese	Dicembre 2023	4	Si

comunicazione. Abstract in lingua.				Gennaio 2024		
------------------------------------	--	--	--	-----------------	--	--

SECONDO QUADRIMESTRE

ATTIVITÀ	NUCLEI	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE	VOTO sì/no
Statuto del regno di Sardegna	A	Rasconi	Storia	Primavera 2024	4	sì
Rappresentazione teatrale “Gli occhiali di Rosalind” (il valore dell’etica nei rapporti professionali e la criticità del riconoscimento delle donne nelle STEM)	B	Bonaccorsi	Scienze naturali	4 aprile	2	
Malattie genetiche autosomiche e legate al sesso, dominanti e recessive	B	Bonaccorsi	Scienze naturali		2	
Area archeologica di Siracusa, il teatro greco. Le aree archeologiche nel Codice dei Beni culturali	B	Pieri	Storia dell'arte	Giugno	2	no

NUCLEI CONCETTUALI

A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

C. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione:

con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.